

■ PARENT PROJECT ONLUS / Laboratori, musica e passeggiate per favorire l'incontro

La timidezza si supera INSIEME

dalla nostra inviata
Miriam Begliuomini

SAINT-PIERRE - Entrando nel laboratorio dello scultore **Enrico Masetto**, sabato 7 aprile, per un attimo si aveva la strana impressione di essere fuori misura, mentre uno stuolo di folletti si affacciavano, scartavetrando pezzi di compensato e scegliendo colori: un pomeriggio di avvicinamento alla scultura, pensato per bimbi dai 6 ai 10 anni e organizzato da **Parent Project onlus**, l'associazione di pazienti e genitori di bambini e ragazzi con distrofia muscolare di Duchenne e Becker.

Si è trattato del primo di una serie di appuntamenti, raccolti nel progetto *'Mettiamoci coraggio. Superiamo la timidezza insieme'*: nove incontri, fra laboratori artistici, passeggiate nel-

la natura e musica, la cui finalità è creare momenti di condivisione attraverso attività per lo più sensoriali (legate al gusto, al movimento, al rapporto con la natura), che consentano di sperimentare esperienze positive per favorire la creazione di nuovi legami personali e di accrescere l'autostima personale.

«A partire da componenti in legno che ho già predisposto, stiamo scartavetriamo, per poi passare all'assemblaggio - spiega **Enrico Masetto**, circondato da una quindicina di aiutanti in miniatura - *L'idea è poi di costruire dei tatà, che possono essere colorati e decorati a piacimento*».

«Si tratta di un'occasione importante per i bimbi per stare con altri loro coetanei, per aprirsi, creare relazione - spiega la re-

sponsabile, **Manuela Monticone** - *la distrofia muscolare si manifesta in età pediatrica e causa una progressiva degenerazione dei muscoli: questo impatta sulle attività che i bimbi possono o non possono fare e, di conseguenza, sul tipo di rapporti che riescono a costruire. Per questo è importante creare questi spazi di contatto, momenti creativi, di gioco e aperti a tutti i bimbi, anche se con precedenza a quelli più timidi*».

Il numero di adesioni ha addirittura superato le effettive possibilità di capienza del laboratorio, segnando già un primo importante successo; la parte-

cipazione non prevede costi di iscrizione ma solo un eventuale contributo libero. Parte dei fondi di cui vive il progetto provie-

ne da un bando della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta Onlus.

«È stato però per noi anche un bel segnale di sostegno il fatto che la maggior parte delle associazioni o persone abbiano aderito gratuitamente - aggiunge Monticone - dimostrandosi disponibili a collaborare con noi per l'organizzazione e la realizzazione dei vari appuntamenti».

Il prossimo appuntamento è per mercoledì 18 aprile, ore 15, in via Sant'Anselmo con **'Yoga per fabbricare coraggio e affrontare ogni mostro'** (a cura di Alba Yoga Ashram). Il calendario completo e i contatti per le prenotazioni sono disponibili sul sito dell'Associazione all'indirizzo <http://www.parentproject.it/in-partenza-il-progetto-mettiamoci-coraggio-superiamo-la-timidezza-insieme/>.

L'associazione

Parent Project onlus è un'associazione di pazienti e genitori con figli affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker; attraverso i centri di ascolto, l'obiettivo è quello di affiancare e sostenere le famiglie, oltre che finanziare la ricerca e diffondere informazioni. Per adesioni, contattare Manuela Monticone, 339-2039855; il Centro di Ascolto Duchenne Piemonte, riferimento per Valle d'Aosta e Liguria risponde al 334-6883070, Letizia Sticca.

